

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264295

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Pollenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 300

MISL - Larghezza	170
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto inserito entro cornice; altare sinistro.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (CATERINA) 34
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Santa Caterina d'Alessandria. Attributi: (Santa Caterina d'Alessandria) ruota dentata; corona; palma del martirio. Figure: putti alati. Mobilia: trono. Oggetti: anello.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	B S
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	in basso a sinistra
STMD - Descrizione	Bollo in ceralacca con le iniziali dei Commissari napoleonici Boccolari e Santi preposti all'individuazione delle opere di pregio.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto rappresenta lo Sposalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria raffigurata in vesti da regina. L'elegante abito è completato da un mantello rivestito internamente da una pelliccia e sul capo è la corona, elementi che fanno riferimento al suo sangue reale. Ai suoi piedi è anche presente una parte di ruota dentata, allusione al martirio, cui rimanda la palma tenuta in mano dalla Madonna, il cui sguardo amorevole è rivolto al Bambino che, assiso su di lei, sta porgendo l'anello a Santa Caterina. Il dipinto si distingue per un'accentuata eleganza formale, per la delicatezza dei colori ed una grazia riferibili ad un artista di ambito centro italiano certamente influenzato dalla produzione di Pietro da Cortona interpretata con un rinnovato classicismo. La tela presenta in basso il sigillo dei Commissari napoleonici (BS, Boccolari e Santi) che evidentemente segnarono l'opera per il pregio. Purtroppo sono andati distrutti molti documenti di archivio relativi alla chiesa annessa al convento, pertanto non è possibile allo stato attuale della ricerca definire puntualmente tutte le vicende che interessarono le varie fasi di realizzazione della chiesa e le committenze delle opere d'arte. Tuttavia è documentato che il signor Giovanni Greco di Montemilone (Pollenza) con testamento del 1556 donò alle "Monache Claustrali Riformate dell'ordine di Santa Chiara" la casa di sua proprietà, a condizione che, una volta trasformata in monastero, avesse la sua chiesa dedicata a San Giuseppe. La costruzione e l'adattamento della chiesa dovettero procedere speditamente se già nel 1562 risulta ultimata. In seguito il fabbricato monastico venne ampliato incorporando case ed orti adiacenti, soprattutto nella prima metà del XIX secolo, acquisendo così gradatamente la forma attuale. Evidentemente nel secolo successivo la chiesa venne arricchita con gli altari e i dipinti che tuttora la ornano.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 002701I

BIL - Citazione completaS. Ricciardi, Pollenza Storia - Arte - Cultura, Comune di Pollenza,
2000 (Bibl. di confronto).**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Vanni, Laura

RSR - Referente scientifico

Caldari, Maria Claudia

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari, Maria Claudia